



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) SEMPLIFICATO

2018 - 2020

(ART. 170, COMMA 6, D.LGS. 267/2000)

Premessa

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 reca "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42". L' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti

L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, si è avuto il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), è stata una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica, ha favorito il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie e delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Dal 1° gennaio 2016 l'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dopo un triennio di sperimentazione e slittamenti applicativi, ha avuto completa applicazione.

La Legge 164/2016, ha novellato la L. 243/2012 definendo la cornice dei vincoli di finanza pubblica imposti a regioni, città metropolitane, province e comuni.

La riforma sancisce il definitivo superamento del Patto di stabilità interno (già disapplicato a decorrere dal 1° gennaio 2015 dalla L. 208/2015) e la stabilizzazione normativa del pareggio di bilancio, che rappresenterà per i prossimi anni il principale meccanismo di coordinamento finanziario fra lo Stato e i livelli di governo autonomi in funzione del rispetto degli obiettivi comunitari di contenimento del disavanzo e di riduzione del debito.

La sua applicazione ha avvio dai bilanci esercizi 2017 e seguenti, che come noto devono essere approvati (secondo la disciplina ordinaria, peraltro sempre derogata) nel corso del 2016.

L'art. 1 della legge n. 164/2016, modificando l'art. 9 della legge n. 243/2012, ha uniformato il concetto di equilibrio di bilancio con il nuovo saldo di finanza pubblica indicato dai commi 710, 711 e 712 dell'art. 1 della legge n. 208/2015.

Dopo le modifiche introdotte dalla legge n. 164/2016 gli enti locali devono conseguire (il legislatore ha sostituito il termine "registrano" con la locuzione "conseguono") due soli equilibri:

- 1) un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza in sede di previsione;
- 2) un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza in sede di rendicontazione.

L'art. 1 della legge n. 164/2016, confermando quanto indicato dal d.lgs. n. 118/20112 e quanto disposto dal comma 711 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, ha precisato, introducendo il comma 1-bis all'art. 9 della legge n. 243/2012, quali siano le entrate finali e le spese finali:

le entrate finali sono quelle di cui ai primi cinque titoli dell'entrata:

- titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (E.Titolo 1);
- titolo 2: trasferimenti correnti (E.Titolo 2);
- titolo 3: entrate extratributarie (E.Titolo 3);
- titolo 4: entrate in conto capitale (E.Titolo 4);
- titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie (E.Titolo 5).

le spese finali sono quelle di cui ai primi tre titoli della spesa:

- titolo 1: spese correnti (U.Titolo 1);
- titolo 2: spese in conto capitale (U.Titolo 2);
- titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie (U.Titolo 3).

Sia per quanto attiene alle entrate finali, che per quanto inerisce alle spese finali, si deve tener conto esclusivamente degli stanziamenti e degli accertamenti/impegni di competenza, non rilevando le riscossioni e i pagamenti.

Agli equilibri indicati dall'art. 1 della legge n. 164/2016 si debba tuttavia aggiungere anche quanto indicato dall'art. 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), modificato dal d.lgs. n. 126/2014 e integrato dal d.lgs. n. 118/2011.

Presentazione

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede il documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Documento unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L.

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo.

Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze sopravvenute in corso di mandato.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il Documento unico di programmazione semplificato

L' art. 170, comma 6, d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;.
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;.
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1. Analisi di contesto

In questa parte si analizza lo scenario in cui l'ente si trova ad operare, evidenziando le direttive e i vincoli imposti dal governo nonché, l'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

Il contesto economico finanziario è caratterizzato da una graduale ripresa dell'economia italiana. Il controllo della spesa pubblica, nel più generale percorso di riequilibrio e stabilità della finanza pubblica, continua a rappresentare per il Governo il presupposto fondamentale per conseguire gli obiettivi che il Paese si è impegnato a raggiungere anche in sede europea. Negli ultimi anni, l'attività di revisione della spesa ha costituito un elemento peculiare della strategia di bilancio.

Il legislatore è intervenuto con misure mirate alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi, anche attraverso il consolidamento dei limiti di spesa per determinate categorie merceologiche, come le autovetture, le spese per l'informatica, per incarichi di consulenza, studio. Il quadro normativo di riferimento, oltre a prescrivere specifiche misure di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha determinato anche una sensibile e costante diminuzione delle risorse finanziarie che alimentano il bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri

Per il 2018 la politica di bilancio continuerà a iscriversi nella strategia che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL la stabilizzazione del debito nonché, nel 2015 e poi di nuovo nel 2017, la sua riduzione. In considerazione del miglioramento delle finanze pubbliche, l'obiettivo di indebitamento netto viene posto per il 2018 all'1,6 per cento, garantendo un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,3 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi punta al conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2020 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 123,9 per cento nel 2020

La legge di Bilancio 2018 prevede anche per il prossimo anno il blocco del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti. Il blocco non è generalizzato ma sono previste deroghe ed esclusioni. Si conferma, per il 2018, la maggiorazione TASI già disposta per il 2016 e il 2017.

Verranno completamente disattivate le cosiddette 'clausole di salvaguarda' per il 2018, evitando quindi aumenti dell'Iva e delle accise.

La Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, recependo le modifiche apportate alla legge 242/2012, conferma fino al 2019 l'applicazione delle regole del pareggio del bilancio con le stesse modalità previste per il 2016 (inclusione del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa escluso quello rinveniente da debito) mentre dal 2020 il fondo pluriennale vincolato è considerato voce utile ai fini del pareggio solo se finanziato da entrate finali.

Obiettivi Governo Regionale

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Regione Sardegna intende valorizzare i risultati del dibattito che ha coinvolto la realtà regionale sugli obiettivi e sui metodi per riprendere il filo spezzato dello sviluppo, in coerenza con il programma di governo alla base delle dichiarazioni programmatiche trasmesse al Consiglio regionale in sede di insediamento del nuovo Governo.

L'economia sarda attraversa da anni una fase di arretramento rispetto al quadro nazionale ed europeo.

Indicatori di questo processo sono il forte calo degli investimenti privati, la riduzione del valore aggiunto dell'agricoltura, la diminuzione del numero di imprese, la contrazione del numero degli occupati nella pesante fase recessiva. Inoltre i dati relativi alla povertà delle famiglie appaiono particolarmente preoccupanti. Un tale scenario congiunturale si incrocia con le debolezze strutturali della regione sarda, in parte legate all'insularità, in parte al sistema-paese di riferimento. Sono presenti imprese troppo piccole e "insulari" per poter fruire di economie di scala con l'export e per poter investire in ricerca e innovazione; inoltre i costi di avviamento e conduzione di impresa sono troppo elevati (tasse, burocrazia, trasporti). Le risorse umane e lavorative rappresentano un potenziale largamente inespresso, con livelli di istruzione e competenze relativamente modesti nel contesto europeo. E riconosciuti punti di forza come i valori ambientali e paesaggistici dell'isola non sono adeguatamente valorizzati in chiave turistica e produttiva rispetto ad altre regioni o isole vicine come la Corsica. La lunga fase storica di declino socioeconomico ancora in corso, legata alle debolezze strutturali e contingenti, è sintetizzata da un dato su tutti: quello sullo spopolamento, che si manifesta con indicatori fra i più allarmanti nel contesto europeo e riguarda sia la regione nel suo complesso, sia in particolare alcune decine di comuni soggetti a tendenziale scomparsa nel corso di pochi decenni.

Nell'azione di governo regionale viene data priorità a tutti gli interventi che hanno un più immediato effetto positivo su imprese, lavoro e territorio. Le priorità si sostanziano, quindi, attraverso interventi in grado di contrastare la crisi economica e di ridare fiducia al territorio, con l'accelerazione della spesa, il potenziamento finanziario delle iniziative già in atto, l'individuazione di nuovi progetti immediatamente cantierabili e la realizzazione di azioni specifiche di sviluppo locale, anche per impedire che le nuove fragilità del sistema economico regionale possano dar luogo a ulteriori marginalità sociali in grado di minare le basi della convivenza civile.

La stesura del Programma Regionale di Sviluppo, quale documento formale in cui vengono determinate le strategie e gli obiettivi generali e specifici dal 2014 in accordo con il dettato della legge regionale 11/2006, rappresenta una grande opportunità anche per la possibilità di rendere l'azione nella regione contestuale alla definizione delle politiche di coesione economiche e sociali che impegneranno tutta l'Europa sino al 2020, e assumere così un univoco orientamento strategico partecipato che coinvolga l'intera comunità dei Sardi.

Obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale

Il programma che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato è improntato sulla continuità, tiene nella giusta considerazione gli aspetti più specificamente locali, senza mai prescindere dal contesto territoriale più ampio e si focalizza sui seguenti aspetti:

1. Partecipazione democratica – trasparenza amministrativa

L'impegno dell'Amministrazione continua a essere orientato alla ricerca di soluzioni che possano rispondere alle esigenze dei cittadini, l'intento è quello di favorire la crescita civile e democratica della comunità, promuovendone lo sviluppo in ogni possibile forma, senza mai scostarsi dalla linea tracciata nella precedente consiliatura, con la razionale gestione delle risorse e del patrimonio pubblico, impegnato e utilizzato al solo scopo di raggiungere il soddisfacimento di interessi collettivi.

Nell'ottica della trasparenza e della partecipazione è stato predisposto e pubblicato sul sito internet del Comune di Escalaplano il bilancio di fine mandato che evidenzia le attività svolte nel corso del precedente mandato ed il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Attraverso questo strumento si rendono edotti i cittadini dell'attività amministrativa condotta dall'Amministrazione negli ultimi cinque anni.

Saranno attivati processi che favoriscono la partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa, specie sulle questioni più importanti, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, senza mettere in secondo piano i momenti di diretto contatto e coinvolgimento.

Si procederà all'attivazione di canali informativi che favoriscano la conoscenza alla cittadinanza di servizi, prestazioni, agevolazioni, ecc.. erogate da soggetti terzi rispetto al Comune. Verrà diffuso materiale informativo e di comunicazione tramite sito web del Comune e tramite opuscolo da consegnare a tutte le famiglie. Ci si impegnerà per l'attivazione della pagina Facebook istituzionale

La consulta comunale delle Associazioni, il rilancio della Consulta Giovani, la costituzione della Consulta Anziani, il rinnovo e la riforma delle Commissioni Comunali, l'organizzazione di momenti di confronto diretto con la cittadinanza su temi e problematiche specifiche, consentiranno di raggiungere questo obiettivo di partecipazione e coinvolgimento.

La pace sociale, i diritti e la dignità di tutti i cittadini, il progresso e lo sviluppo, sono alla base del programma di mandato dell'Amministrazione comunale.

Altra linea programmatica inderogabile sarà la continuità nella collaborazione attivata in questi anni con i Paesi vicini ed in particolare con quelli dell'Unione dei Comuni del Gerrei, anche con un maggiore impulso alle gestioni associate e con l'attuazione del programma di sviluppo territoriale ampiamente condiviso. Questo senza mai trascurare i rapporti e la collaborazione con i livelli istituzionali più alti.

2. Valorizzazione delle risorse locali

La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, passa anche attraverso l'apertura dei cantieri forestali, dando stabilità occupazionale agli operai impegnati nel servizio antincendio, creando nuovi posti di lavoro e incamerando risorse economiche dalla vendita del legnatico e del sughero. Uno dei primi obiettivi sarà la definizione con la nuova Agenzia Forestas dell'apertura del cantiere forestale a "Is Pranus" e "Fossada".

Di pari passo si intensificheranno le azioni mirate al contenimento della spesa energetica, attraverso l'efficientamento degli impianti tecnologici e degli edifici pubblici, ma anche investendo sulle energie rinnovabili.

Con l'attività del Centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEAS) denominato "Escalambiente", la collaborazione con altri soggetti pubblici, in primis proprio "Forestas" e altri soggetti privati, sia l'area di "Is Pranus", che le altre foreste, diventeranno luoghi di studio e di educazione ambientale, non solo per le scolaresche, ma anche per escursionisti, appassionati di natura e ambiente, amanti dell'attività sportiva e del turismo ambientale, anche attraverso i percorsi naturalistici guidati, i sentieri per il trekking, gli itinerari per il turismo equestre e altre attività che mettono insieme pratica sportiva, turismo, natura, agroalimentare e cultura.

Nell'area parco saranno integrate le strutture, in modo da renderle adatte all'accoglienza e all'ospitalità dei visitatori, nonché funzionali allo svolgimento di attività fieristiche, sagre, mercato a chilometri zero e altre attività di promozione, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali e del territorio.

Saranno create le necessarie sinergie con l'imprenditoria locale, specie con quella del settore della ricettività diffusa, della ristorazione, gli agriturismo, l'agri-campeggio e le fattorie didattiche. Tutte attività esistenti o che stanno per essere avviate, completando l'offerta dei servizi di accoglienza nel Paese e nel territorio di riferimento.

Diventerà pienamente operativo il centro di informazione turistico "Tutto informa", riferimento per i Comuni dell'ambito GAL S.G.T. ed in particolare per i Comuni del Gerrei. L'Info-Point turistico diventerà il vero anello di congiunzione fra gli operatori turistici locali e del territorio, nonché un riferimento per la promozione degli attrattori del territorio e delle aziende.

Si insisterà nel coinvolgere le imprese commerciali e artigianali nelle politiche di sviluppo economico che saranno attuate dall'amministrazione comunale, incentivandole all'innovazione, in un'ottica di crescita diffusa e diversificazione qualitativa e quantitativa dei prodotti e dei servizi.

3. Sviluppo economico - Imprese – Lavoro

Attraverso interventi a sostegno all'imprenditoria, "de minimis" e leva tributaria, si favorirà l'apertura di nuove attività produttive e il trasferimento di quelle esistenti e compatibili nell'area per gli insediamenti produttivi, anche nell'incubatore d'impresa.

Queste agevolazioni, insieme agli interventi realizzati in questi anni nell'area P.I.P. (l'incubatore d'impresa, la dotazione del servizio idrico e di depurazione, l'illuminazione pubblica e la videosorveglianza), costituiscono i presupposti per favorire gli auspicati nuovi insediamenti.

Le energie rinnovabili, il contenimento della spesa energetica, la riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020, sono obiettivi da raggiungere nel prossimo quinquennio, rispettando l'impegno assunto con la sottoscrizione del "Patto dei Sindaci" in sede Europea.

Un importante intervento che verrà realizzato nel 2018, è quello di conversione a Led di tutto l'impianto di pubblica illuminazione, che consentirà la riduzione dei consumi al 40% rispetto a quelli attuali.

Sarà completata la verificata di fattibilità e compatibilità per realizzare piccole centrali a biomassa, che potrebbero climatizzare e fornire acqua calda sanitaria, nella casa anziani, negli edifici scolastici, nel palazzo municipale e nel nuovo polo socio culturale, alimentate dalle frasche e dal legnatico dei nostri boschi.

Gli edifici pubblici saranno oggetto di specifici interventi di efficientamento energetico, riducendo i costi di gestione e migliorandone la fruibilità.

Attraverso lo sportello energia intercomunale, attuato nella forma dei servizi associati, saranno divulgate e promosse tutte le forme incentivanti delle quali possono beneficiare i privati cittadini, sul risparmio energetico, le energie rinnovabili e le ristrutturazioni edilizie connesse a tali finalità.

Le occasioni di lavoro e formazione, di sicuro interesse per i giovani e disoccupati, continueranno ad essere raccolte e divulgate nel nuovo sportello "Informa", che comprenderà l'attuale "Informa giovani", l'Info Point turistico e il Centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEAS), attivati nei locali della ex farmacia, nel Largo Caduti sul Lavoro.

Nell'ambito delle attività del settore attività produttive, rivolte a potenziare la presenza nel territorio di imprese agricole e supportare le attività indirizzate alla creazione di impresa in chiave di sviluppo del comparto agro-pastorale, è stato attivato il corso I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale) della durata complessiva di 180 ore, di cui 30 di stage in aziende opportunamente individuate tra le eccellenze locali e/o regionali.

Si ripeteranno gli Incontri informativi e formativi diretti a favorire le interlocuzioni tra gli operatori economici o aspiranti tali e le associazioni di categoria dei Commercianti, degli Artigiani, degli operatori agricoli e dell'allevamento, nonché con le relative Agenzie Regionali.

Si tratta di attività già sperimentate negli ultimi cinque anni, anche mediante il coinvolgimento dei tecnici del "GAL Sole Grano Terra", rispetto alle quali si assicura continuità.

Considerata l'importanza fondamentale del settore agricolo nell'attuale realtà socio-economica del territorio di Escalaplano nell'ambito delle attività del settore attività produttive, rivolte a potenziare la presenza nel territorio di imprese agricole e supportare le attività indirizzate alla creazione di impresa in chiave di sviluppo del comparto agro-pastorale ha attivato il corso I.A.P. (Imprenditore Agricolo professionale), gestito dall'Agenzia Formativa Il Palladio soc. coop..

La valorizzazione dei prodotti più tipici, andrà ricercata anche attraverso l'attribuzione del marchio comunale De.Co, che li renderà immediatamente riconoscibili, facilmente riconducibili al Paese, dando ai consumatori garanzia di qualità e genuinità. Il passo successivo sarà quello di favorire la creazione di reti di impresa e le attività per la commercializzazione dei nostri prodotti e la promozione ai fini turistici del nostro territorio.

Come nel precedente quinquennio, si darà lavoro alla manodopera locale, impegnandola nei cantieri comunali. Un'altra risposta importante ai bisogni delle persone più deboli e delle famiglie in difficoltà, sarà data assicurando la continuità nei lavori di pubblica utilità, che garantiscono importanti servizi al Paese, rispettando la dignità delle persone impiegate e consentendo importanti risparmi di risorse pubbliche.

4. Tutela della Salute

Finalmente anche Escalaplano ha un ambulatorio degno di essere definito tale, grazie alla costante interlocuzione e collaborazione con la ASL 8 di Cagliari.

Si lavorerà per aggiungere al punto prelievi per gli esami ematici, attivati nel nostro ambulatorio dall'agosto del 2011, potenziato nel 2015 con l'apertura bisettimanale, altri servizi di assistenza infermieristica, rivolti soprattutto ai disabili, agli anziani e, più in generale ai malati cronici.

Servizi che andranno ad aggiungersi a quelli già presenti, inerenti la medicina di base, il punto prelievi, la pediatria e psichiatria, con postazione di guardia medica.

L'obiettivo è di continuare ad avere questi servizi e di adoperarsi per rafforzarli, con la medicina specialistica, almeno per le patologie che più colpiscono la popolazione anziana, che notoriamente ha maggiori difficoltà a spostarsi verso i presidi ospedalieri.

Si insisterà con la prevenzione, sia sostenendo le azioni dell'Azienda Sanitaria, che continuando a investire risorse proprie.

5. Sviluppo Urbanistico – Edilizia

Entro il prossimo biennio anche Escalaplano avrà il suo Piano Urbanistico Comunale.

Indispensabile strumento di regolamentazione e disciplina, non solo dell'attività edificatoria, ma di tutte le azioni e politiche di gestione e sviluppo del territorio.

E' stato completato il nuovo Piano Particolareggiato per il Centro Storico, recentemente adottato.

Si tratta di uno strumento adeguato alle norme del Piano Paesistico Regionale, che finalmente consentirà di "liberare" fabbricati e aree da recuperare a scopo edificatorio.

Gli escalaplanesi potranno ristrutturare e adeguare le proprie case nel centro storico e nelle sue adiacenze, senza seguire tortuose e costose procedure burocratiche e secondo regole certe.

6. Opere Pubbliche – ambiente e gestione del territorio

Per garantire la continuità amministrativa e, soprattutto, per il soddisfacimento dei bisogni reali e degli interessi generali della comunità, saranno completati gli interventi avviati durante la scorsa consiliatura.

Uno dei principali interventi da portare a termine, per il quale è stato già avviato il relativo iter con la Regione Sardegna, è quello inerente alla realizzazione della scuola del nuovo millennio, grazie alla disponibilità delle risorse del piano regionale per edilizia scolastica denominato Iscol@, del quale il Comune di Escalaplano è beneficiario a valere sull'Asse I.

Si tratta di un'opera fondamentale, che consentirà di disporre di una scuola strutturata per una didattica moderna; dotata di laboratori per le discipline musicali, il teatro, la lavorazione dell'argilla e iniziando con l'apprendimento della lingua inglese, fin dalla Scuola per l'Infanzia.

Una scuola capace di interagire con la comunità, soprattutto con il coinvolgimento delle associazioni, che sia accogliente anche per gli alunni provenienti da altri paesi, dotata di appositi spazi per le attività e la didattica laboratoriale, ma anche per iniziative di formazione di tipo culturale e sociale, che possano estendere il tempo scuola in ragione delle esigenze delle famiglie e degli alunni.

Saranno realizzati gli interventi indicati nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), del quale il Comune di Escalaplano si è recentemente dotato e che è stato già approvato dalla Commissione Europea. Le economie che ne deriveranno, andranno a finanziare politiche di sviluppo economico, soprattutto per valorizzare e mettere a sistema la risorsa ambiente.

Si lavorerà per porre rimedio alle criticità sul livello di rischio idrogeologico evidenziate durante la prima fase di studio del PUC sul territorio.

Le strade urbane e i sottoservizi – Si completeranno gli interventi di sistemazione delle strade urbane realizzando la nuova pavimentazione con impiego di materiali appropriati e completando i sottoservizi.

Sarà assicurata la costante manutenzione delle strade nel centro storico, che purtroppo necessitano di continue sistemazioni della pavimentazione in pietra e messa in sicurezza.

Si continuerà il lavoro già iniziato per la raccolta e il deflusso delle acque meteoriche, evitando che possano recare danno alla proprietà pubblica e privata.

Di prossima realizzazione, perché già programmate, sono ulteriori lavori di bitumazione di strade interne e raccolta acque meteoriche in diversi punti del paese. Prioritari sono la raccolta delle acque e la bitumatura nella lottizzazione "S'Ortu e Tia" e nel rione Santa Barbara, fino a "Is Orruinias".

Già appaltato e solo da realizzare il totale rifacimento della via Indipendenza, Via Sindaco G. Carta e Vico Angioy e l'apertura del vico Milite Podda, che non sarà più tale in quanto sboccherà nella lottizzazione "Is Argiolas".

La viabilità rurale comunale – Si assicura la costante manutenzione e bitumatura delle strade rurali.

Continuerà il lavoro di manutenzione eseguito con il mezzo meccanico di cui si è dotato il Comune, principalmente per curare la viabilità rurale, utilizzando il personale dei cantieri.

Le strade saranno costantemente mantenute in buono stato, si darà lavoro agli operatori locali ed il tutto sarà eseguito in economia diretta, con un notevole risparmio per il Comune e per i frontisti.

Pulizia e decoro dell'abitato – cura del verde pubblico - La cura del decoro urbano continuerà ad essere una delle priorità dell'Amministrazione. Tuttavia, per vivere in un paese pulito e ordinato, occorre la collaborazione della popolazione, per questo cresceranno le azioni di sensibilizzazione, partendo dai giovanissimi in età scolare, attraverso le iniziative del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità.

Saranno completati gli interventi solo avviati o progettati per la valorizzazione degli spazi pubblici nelle lottizzazioni "S'Ortu e Tia", "Serra Is Bois", "Is Argiolas" e "S'Arena", sia con la sistemazione a verde che con l'arredo urbano.

Per attuare questi interventi si continuerà ad operare come negli ultimi cinque anni, ovvero, sarà garantita l'apertura continua dei cantieri comunali e dell'attività del servizio civico, ampliata anche alle persone beneficiarie degli interventi previsti dal "Baratto Amministrativo".

Terre Pubbliche e Patrimonio Boschivo – Negli ultimi cinque anni si è messo ordine nel patrimonio immobiliare comunale. I terreni nell'agro sono stati tutti concessi in affitto ad imprenditori locali. In futuro ci si dovrà occupare dell'amministrazione di questi beni e, dove possibile, di ottimizzarne le potenzialità.

Il Parco Is Pranus ospiterà, secondo gli accordi già formalizzati con l'Ente Foreste della Sardegna, oggi Agenzia Forestas, un cantiere forestale per la salvaguardia e la valorizzazione della sughereta.

Le strutture ivi esistenti saranno invece affidate a imprenditori privati che operano nel settore del turismo naturalistico e ambientale.

Si darà continuità ai cantieri di taglio legnatico per il miglioramento e la valorizzazione a scopo turistico delle nostre foreste in località "Perda Longa" e "Zinnibiri".

Queste bellissime foreste, oltre a dare occupazione e realizzare entrate patrimoniali con la vendita del legnatico, rappresentano una vera opportunità per attrarre per i turisti che amano l'ambiente e la natura, come dimostrato con le diverse escursioni organizzate negli ultimi anni.

La pineta, situata all'interno del centro abitato, continuerà ad essere valorizzata e potenziata in termini di strutture e servizi, assumendo sempre più la connotazione di Parco Urbano, creando occupazione e generando reddito.

Edilizia residenziale - Con l'approvazione del P.U.C. e del Piano Particolareggiato per il Centro Storico, sia nel centro abitato, come nel resto del territorio, si potrà intervenire con regole certe e secondo una pianificazione generale dell'attività edificatoria, di recupero del patrimonio edilizio e di utilizzo del territorio.

Le lottizzazioni sono state quasi interamente completate. Resta ancora da definire un comparto della lottizzazione "S'Arena". Ci si impegnerà affinché, nel più breve tempo possibile, si concludano le opere a carico dei privati lottizzanti.

Avendo ormai regolarizzato la posizione degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica esistenti nel Largo Milite Rosas, si potrà completare la loro dismissione.

Se la normativa finanziaria lo consentirà e qualora i cittadini dovessero mostrare interesse sarà valutata la possibilità di investire nell'edilizia abitativa pubblica, soprattutto recuperando il patrimonio edilizio esistente, da destinare a giovani coppie, alle famiglie in difficoltà, ma anche per favorire il trasferimento nel nostro paese di persone che abitano in altri centri con più di 5000 abitanti, attuando politiche di residenzialità.

Mercato civico - E' stata individuata un'area idonea ad ospitare il mercato per il commercio ambulante all'interno della lottizzazione "Is Argiolas". Se i vincoli di finanza pubblica dovessero consentirlo sarebbe però più funzionale acquisire un'area lungo il Corso Sardegna, in modo da creare uno spazio polifunzionale e non limitato alla sola attività di mercato ambulante.

Strutture sportive - La comunità disponeva solo un campo da calcio in terra battuta. Nei precedenti cinque anni è stato trasformato in una moderna struttura con campo da gioco in materiale sintetico.

E' stato realizzato e funziona a pieno ritmo, il centro sportivo polivalente presso il caseggiato scolastico di corso Sardegna.

Nel polo socio culturale di via Sindaco G. Carta è stato realizzato un moderno campo da gioco polivalente.

La dotazione in termini di strutture per la pratica delle attività sportive è stata quindi notevolmente incrementata.

Tuttavia si dovranno completare i lavori nelle gradinate del campo sportivo di calcio, realizzandovi una copertura, risanando i locali sottostanti e cambiando la destinazione degli attuali spogliatoi, che saranno trasformati in una palestra sportiva.

L'intera area per la pratica di attività sportiva, come individuata nel P.U.C. sarà valorizzata e resa funzionale a tale scopo, anche attraverso la collaborazione con i privati proprietari.

L'uso delle strutture e la loro concessione sarà disciplinata compiutamente con l'approvazione di un apposito regolamento, che gli uffici comunali stanno già definendo.

Valorizzare il territorio – Nello scorso quinquennio di amministrazione sono stati avviati percorsi di valorizzazione dei siti di particolare interesse ambientale, naturalistico, archeologico, storico e religioso.

Si lavorerà per incrementare questi interventi sul nostro patrimonio, che, insieme alle produzioni agroalimentari, alla cultura e tradizioni, deve diventare il principale attrattore del Paese, in grado di catalizzare l'attenzione e l'interesse dell'ormai crescente turismo delle zone interne.

Il centro abitato sarà interessato da azioni e interventi di abbellimento, con la sistemazione e finitura delle piazze e degli spazi pubblici; la realizzazione delle aree di sosta negli immobili acquistati recentemente nel centro storico; la realizzazione di nuovi monumenti e murali, che potranno distinguere e caratterizzare il nostro Paese; Il completamento del rinnovo dell'arredo urbano; il completamento degli interventi previsti nel piano urbano per il traffico.

Per avere un Paese che si presenta decoroso non è però sufficiente curare il patrimonio pubblico, occorre coinvolgere e sensibilizzare i privati proprietari, che potranno diventare destinatari di specifici incentivi per la finitura delle facciate, aiutando così a rendere l'abitato più armonioso.

Acqua pubblica - In questi anni si è fatto molto per l'approvvigionamento idrico delle aziende, mettendo a disposizione di chiunque, dei punti di erogazione di acqua destinata all'agricoltura e all'allevamento, in modo assolutamente gratuito.

Si lavorerà per migliorare ancora questo servizio, soprattutto per ottimizzare l'importante risorsa idrica rappresentata dalla sorgente di "Funtana", che sarà convogliata in apposito deposito e distribuita in modo più diffuso attraverso una rete, che alimenterà altri punti di erogazione, anche distanti dalla sorgente.

Sarà regolamentato l'utilizzo e la disponibilità dell'acqua sorgiva nei fondi in prossimità delle fonti, in modo da assicurarne l'utilizzo sempre rispettoso del prioritario interesse pubblico e l'uso collettivo di questa preziosa risorsa.

Sull'acqua destinata al consumo umano, è stata realizzata nella piazza Costanzo Orgiana una fontana pubblica destinata alla distribuzione di acqua sia naturale che gassata, in favore della popolazione. Si sta erogando un'acqua di ottima qualità a costi irrisori. I cittadini hanno un nuovo e gradito servizio, risparmiano e si è riusciti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

7. Comunicazioni Istituzionali - Partecipazione e Trasparenza

Sulla comunicazione istituzionale è stato fatto molto: nuovo sito internet completo di tutte le sezioni previste dalle norme sulla trasparenza.

Per facilitarne l'uso sono stati realizzati degli specifici corsi di informatica dedicati agli anziani, alle casalinghe e alle persone che non hanno alcuna dimestichezza; Servizio informazioni diffuse tramite SMS; Installato le bacheche ufficiali in ogni fermata autobus, oltre a quella digitale.

Non è certo mancato il coinvolgimento delle persone con incontri tematici e delle associazioni, che sono state riunite in una consulta.

Per migliorare ulteriormente le comunicazioni istituzionali sarà attivato anche un nuovo servizio di messaggistica più esteso, quando sarà necessario anche con immagini, attraverso WhatsApp.

Le informazioni e le notizie, saranno canalizzate anche attraverso una pagina istituzionale Facebook.

Le riunioni del Consiglio Comunale, come ogni altro incontro pubblico o evento, saranno trasmessi in diretta su canale Streaming, già attivato tramite Comunas della Regione Sardegna.

Con il nuovo Polo Socio Culturale di Escalaplano, si dispone, di spazi adeguati dove incontrare le persone, sarà cura dell'amministrazione far utilizzare con regolarità questi luoghi di confronto, coinvolgendo i cittadini sulle tematiche salienti dell'attività amministrativa.

8. Attività sociali – Cultura - Residenzialità

Facendo tesoro dell'esperienza maturata negli ultimi cinque anni, si continuerà a prestare particolare attenzione ai servizi alla persona. Il centro di aggregazione sociale, la biblioteca comunale e tutti i servizi socio culturale, saranno trasferiti nel Polo Socio Culturale di Escalaplano.

Le associazioni locali potranno disporre di spazi ed interagire con i soggetti affidatari dei servizi.

Giovani e anziani potranno contribuire alla creazione di servizi ed usufruirne essi stessi, offrendo il proprio apporto alla crescita civile e culturale del paese.

Con la realizzazione della Scuola del nuovo millennio finanziata dall'Asse I del Piano Iscol@, che prevede l'ammodernamento e l'adeguamento del caseggiato scolastico sul Corso Sardegna e la realizzazione di nuovi laboratori e spazi per la didattica, si lavorerà per interagire con le attività culturali concentrate nel Polo Socio Culturale di Escalaplano (biblioteca, spazi espositivi e museali, attività di aggregazione sociale), in modo da favorire il coinvolgimento della popolazione e l'incremento delle attività, soprattutto in ambito musicale e teatrale.

Si continuerà con la promozione e realizzazione degli eventi culturali già sperimentati: Il concorso letterario "Poetendi e contendi Scalepranu in Poesia"; I corsi di lingua Sarda; la presentazione di opere letterarie; I corsi di informatica e lingua straniera; l'abbellimento del nostro Paese con opere d'arte realizzate prevalentemente da artisti locali e del territorio; Seminari a tema su salute, famiglia, genitorialità, alimentazione, educazione ambientale ecc.

Si continuerà lasciando sempre al primo posto "la persona"; tutti devono vivere il piacere dell'appartenere alla nostra comunità.

Di fondamentale importanza per ogni persona è il rispetto della propria dignità, soprattutto nei momenti di difficoltà, per questo le persone più deboli continueranno ad essere aiutate e sostenute dando loro la possibilità di ripagare questo aiuto con un lavoro di utilità pubblica.

Saranno attuate diverse azioni mirate a favorire la stabilizzazione del livello demografico e, possibilmente, il suo incremento. Le politiche di residenzialità saranno incentrate soprattutto sulla quantità e qualità dei servizi in loco, ma anche dall'incentivo economico per quanti decideranno di stabilirsi nel nostro Paese, trasferendosi dai centri più popolati, ai quali saranno riconosciuti dei bonus per far fronte alle spese di trasloco e permanenza almeno per un triennio.

9. Sicurezza e tutela del patrimonio pubblico e privato

Saranno programmati e realizzati interventi per la sensibilizzazione al rispetto del patrimonio pubblico e privato e l'educazione alla legalità, interagendo soprattutto con i ragazzi in età scolare.

Iniziative simili già attuate negli ultimi anni, saranno ripetute e riproposte nel centro di aggregazione sociale.

Sarà dato impulso alle azioni già avviate per l'istituzione della compagnia barracellare e per creare una struttura di intervento nell'ambito della Protezione Civile, che stiamo strutturando a livello di Unione dei Comuni del Gerrei.

Il sistema di video sorveglianza, già realizzato in parte dell'abitato, nell'area parco di Is Pranus e nell'area P.I.P., sarà esteso e aggiornato in modo da assicurare funzionalità ed efficienza.

10. Funzioni e servizi associati e ambiti territoriali

Come è noto Escalaplano fa parte dell'Unione dei Comuni del Gerrei, un territorio nel quale, grazie alla collaborazione e alle sinergie create fra amministratori, sono stati realizzati diversi interventi e si è arrivati alla gestione associata di alcuni servizi e funzioni.

Per altri sono in via di definizione le relative convenzioni, che consentiranno la riduzione dei costi di gestione e di migliorare gli stessi servizi.

Considerata l'organizzazione dei servizi scolastici regionali, che finalmente accoglie l'istanza di transitare dall'Ufficio Scolastico di Nuoro a quello di Cagliari, potremo aderire alla Scuola del Gerrei.

Ci si impegnerà per essere parte attiva nella ridefinizione degli ambiti territoriali per i Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (PLUS) e dei distretti Sanitari, in modo da trovarsi a gestire tutti i servizi in un unico e omogeneo territorio di riferimento, con il quale gestire i servizi e programmare lo sviluppo incentrato su tre assi portanti:

1 – ISTRUZIONE – CULTURA – FORMAZIONE PROFESSIONALE

2 – VIABILITA' TERRITORIALE, con particolare attenzione alle direttrici per Cagliari e il Sarrabus.

3 – POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		2011	n°	2268
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.Lgs 77/95)		31.12.2016	n°	2199
di cui:				
maschi			n°	1165
femmine			n°	1034
nuclei familiari			n°	972
comunità/convivenze			n°	2
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2016				
(penultimo anno precedente)			n°	2201
1.1.4 - Nati nell'anno			n°	15
1.1.5 - Deceduti nell'anno			n°	26
saldo naturale			n°	-11
1.1.6 - Immigrati nell'anno			n°	38
1.1.7 - Emigrati nell'anno			n°	32
saldo migratorio			n°	+6
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2016				
(penultimo anno precedente)			n°	2199
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	114
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	159
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°	293
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	1050
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	583
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:				
		Anno	Tasso	
		2016	0,68	
		2015	0,64	
		2014	0,77	
		2013	0,62	
		2012	0,49	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:				
		Anno	Tasso	
		2016	1,18	
		2015	1,09	
		2014	1,04	
		2013	1,24	
		2012	0,53	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento				
urbanistico vigente				
		abitanti	n°	
		entro il	n°	

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	
	Il livello di istruzione della popolazione residente rientra nella media regionale del tasso di istruzione reale, e cioè sotto la media nazionale, anche se negli ultimi anni l'obbligo scolastico e formativo crescente ha obbligato alla frequenza molti ragazzi che in precedenza avevano abbandonato gli studi.
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	
	Il Comune di Escalaplano, compreso nel territorio del Gerrei, si trova in una situazione di ritardo di sviluppo dettata dalla condizione storico economica che sta attraversando il nostro Paese in questi anni. I tassi di disoccupazione sono elevati, la scolarizzazione è bassa, in particolare in ordine ai livelli formativi superiori, inoltre risulta il fenomeno della dispersione scolastica. Tra i livelli di istruzione più elevati si riscontra una preponderante scolarizzazione femminile, anche se questo dato non trova conferme nei dati relativi a l'occupazione, infatti il mercato del lavoro accoglie in maggior numero gli uomini. Le attività produttive presenti sul territorio, avviate anche grazie ai contributi <i>de minimis</i> erogati in base alla L. 37/98, rappresentano circa il 5%. La popolazione è pressoché costituita da anziani e sono presenti diverse forme di disagio. In queste condizioni il progressivo spopolamento rappresenta l'ultimo anello di una catena involutiva che impoverisce il territorio fino a svuotarlo costituendo un freno per lo sviluppo di attività imprenditoriali; questa condizione si riflette sul mercato del lavoro, sia in termini di ricerca dell'occupazione, sia di riqualificazione e adattamento alle mutate esigenze di mercato. Il Comune rileva negli anni un aumento degli interventi in ambito sociale per assicurare ai soggetti bisognosi un valido strumento di aiuto contro il progressivo spopolamento.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q .		934	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n° 2
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	35
		* Comunali Km	20
* Vicinali Km	80	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si	no	X
* Piano regolatore approvato	si	no	X
* Programma di fabbricazione	si	X	no
* Piano edilizia economica e popolare	si	no	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si	no	X
* Artigianali	si	X	no
* Commerciali	si	no	X
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P		430	
P.I.P		323	

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	48						
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	100						
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	66						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n°	9	posti n°	18	posti n°	18	posti n°	18
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		4		4		7		7
- nera		0		0		0		0
- mista		13		13		16		16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		18		19		20		20
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 0 hq. 130							
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	705	n°	750	n°	750	n°	750
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		13		13		13		13
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- civile		6890		7000		7000		7000
- industriale		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>							
1.3.2.19 - Personal computer	n°	19	n°	20	n°	20	n°	20
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA – L.R. 4/2015

CONSORZIO BIMF – CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA: CONSORZIO OBBLIGATORIO ISTITUITO NEL 1956 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1953, N° 959

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Gestione associata con la Comunità Montana di Isili del SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

ABBANO SPA GESTIONE SERVIZIO

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita)

UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

ARMUNGIA - BALLAO - ESCALAPLANO - GONI - SANT'ANDREA FRIUS - BASILIO - SAN NICOLO' GERREI - SILIUS -

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

2. ANALISI DELLE RISORSE

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.356,02	828.603,10	861.215,57	849.393,01	849.393,01	849.393,01	-1,37
Trasferimenti correnti Extratributarie	1.543.421,37	1.411.259,36	1.721.759,26	1.695.427,73	1.695.427,73	1.695.427,73	-1,53
	231.409,57	150.950,91	229.456,35	185.350,00	185.350,00	185.350,00	-19,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.595.186,96	2.390.813,37	2.812.431,18	2.730.170,74	2.730.170,74	2.730.170,74	-2,92
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	388.968,22	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.595.186,96	2.390.813,37	3.201.399,40	2.730.170,74	2.730.170,74	2.730.170,74	-14,72
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.469.239,59	170.890,51	461.594,29	1.631.800,00	5.128.800,00	817.327,48	253,51
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	25.068,21	10.972,41	25.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-10,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	724.416,79	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.494.307,80	181.862,92	1.211.011,08	1.654.300,00	5.151.300,00	839.827,48	36,60
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.089.494,76	2.572.676,29	4.412.410,48	4.384.470,74	7.881.470,74	3.569.998,22	-6,63

2.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti Competenza (1)	2016 Accertamenti Competenza (2)	2017 Anno in Corso Previsione (3)	2018 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2019 1°Anno Successivo (5)	2020 2°Anno Successivo (6)	
Imposte tasse e proventi assimilati	431.828,43	431.504,77	464.000,00	449.500,00	449.500,00	449.500,00	-3,13
Compartecipazioni di tributi	0,00	100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	388.527,59	396.998,33	396.215,57	398.893,01	398.893,01	398.893,01	0,68
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	820.356,02	828.603,10	861.215,57	849.393,01	849.393,01	849.393,01	-1,37

2.2.1 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.543.421,37	1.411.259,36	1.721.759,26	1.695.427,73	1.695.427,73	1.695.427,73	-1,53
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.543.421,37	1.411.259,36	1.721.759,26	1.695.427,73	1.695.427,73	1.695.427,73	-1,53

2.2.3.1 Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.987,94	100.426,92	136.900,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00	-9,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.315,99	0,00	11.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-90,91
Interessi attivi	76,38	11,87	500,00	200,00	200,00	200,00	-60,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	79.029,26	50.512,12	81.056,35	60.150,00	60.150,00	60.150,00	-25,79
TOTALE	231.409,57	150.950,91	229.456,35	185.350,00	185.350,00	185.350,00	-19,22

2.2.4.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.426.481,58	132.133,29	308.494,29	1.490.000,00	5.037.000,00	725.527,48	382,99
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	42.758,01	38.757,22	97.100,00	91.800,00	41.800,00	41.800,00	-5,46
Altre entrate in conto capitale	25.068,21	10.972,41	31.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-27,42
TOTALE	1.494.307,80	181.862,92	486.594,29	1.654.300,00	5.151.300,00	839.827,48	239,98

2.2.5.1 Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	25.068,21	10.972,41	25.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-10,00
TOTALE	25.068,21	10.972,41	25.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-10,00

2.2.6.1 Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MUTUI IN AMMORTAMENTO COMUNE DI ESCALAPLANO - ANNO 2018

OGGETTO MUTUO E DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO EROGATO	IMPORTO DA EROGARE	QUOTA CAP. 2018	QUOTA INT. 2018	TOT. RATA ANNUALE 2018	INCIDENZA % SUL TOTALE RATA	COPERTURA RATE DA PARTE DELLO STATO	FINE AMM.TO	IMPORTO DA PAGARE DAL 01/01/2018 SINO ALLA SCADENZA (Q. CAPIT.)	IMPORTO DA PAGARE DAL 01/01/2018 SINO ALLA SCADENZA (Q. INT.)
Sede Arma dei Carabinieri (19/10/1999)	€ 1.032.913,80	€ 1.032.815,68	€ 98,12	€ 74.727,48	€ 6.531,26	€ 81.258,74	72,61%	€ 70.082,41	31/12/2019	€ 153.123,19	€ 9.394,29
Impianti Sportivi (19/08/2005)	€ 132.000,00	€ 123.816,44	€ 8.183,56	€ 7.069,85	€ 2.287,15	€ 9.357,00	8,36%	€ 7.775,73	31/12/2025	€ 64.412,76	€ 10.443,24
Impianti Sportivi (31.12.2014)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 17.280,59	€ 4.009,63	€ 21.290,22	19,03%	€ -	31/12/2029	€ 249.566,11	€ 5.916,38
				€ 99.077,92	€ 12.828,04						
				TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	100,00%	€ 77.858,14	TOTALI	€ 467.102,06	€ 25.753,91
				<i>Rata annuale costante (metodo francese con rate semestrali posticipate)</i>				€ 34.047,82			

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MUTUI IN AMMORTAMENTO COMUNE DI ESCALAPLANO - TRIENNIO 2018/2020

OGGETTO MUTUO E DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO EROGATO	IMPORTO DA EROGARE	QUOTA CAP. 2018	QUOTA INT. 2018	TOT. RATA ANNUALE 2018	QUOTA CAP. 2019	QUOTA INT. 2019	TOT. RATA ANNUALE 2019	QUOTA CAP. 2020	QUOTA INT. 2020	TOT. RATA ANNUALE 2020	FINE AMM.TO
Sede Arma dei Carabinieri (19/10/1999)	€ 1.032.913,80	€ 1.032.815,68	€ 98,12	€ 74.727,48	€ 6.531,26	€ 81.258,74	€ 78.395,71	€ 2.863,03	€ 81.258,74	€ -	€ -	€ -	31/12/2019
Impianti Sportivi (19/08/2005)	€ 132.000,00	€ 123.816,44	€ 8.183,56	€ 7.069,85	€ 2.287,15	€ 9.357,00	€ 7.330,26	€ 2.026,74	€ 9.357,00	€ 7.600,26	€ 1.756,74	€ 9.357,00	31/12/2025
Impianti Sportivi (31.12.2014)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 17.767,56	€ 3.522,66	€ 21.290,22	€ 18.268,24	€ 3.021,98	€ 21.290,22	€ 18.783,04	€ 2.507,18	€ 21.290,22	31/12/2029
				€ 99.564,89	€ 12.341,07		€ 103.994,21	€ 7.911,75		€ 26.383,30	€ 4.263,92		
				TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 111.905,96	TOT. RATA COMPLESSIVA		€ 30.647,22	
				<i>Rata annuale costante (metodo francese con rate semestrali posticipate)</i>									

Calcolo rispetto limiti indebitamento ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000	2018	2019	2020
Entrate correnti (Tit. I-III) come da Rendiconto 2016	€ 2.390.813,37	€ 2.390.813,37	€ 2.390.813,37
Tot. Interessi Mutui (al lordo dei contributi statali)	€ 12.341,07	€ 7.911,75	€ 4.263,92
Rapporto Tot. Interessi su Entrate correnti	0,005161871	0,003309229	0,00178346
Rapporto percentuale - verifica rispetto vincolo	0,516187092	0,330922944	0,178345999

2.2.7.1. Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	542.710,06	542.710,06	542.710,06
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	39.500,00	39.500,00	39.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	230.058,64	237.058,64	243.063,64
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.400,00	18.400,00	18.400,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.600,00	2.600,00	2.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	30.650,74	30.650,74	29.950,74
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	264.027,48	600.300,00	18.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	1.500,00	15.150,00	1.500,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.129.446,92	1.622.719,44	896.224,44
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	6.531,26	2.863,03	0,00
Totale Giustizia	6.531,26	2.863,03	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	30.100,00	30.100,00	30.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	35.900,00	35.900,00	35.900,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	27.000,00	27.000,00	27.000,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.900,00	1.900,00	1.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	105.800,00	105.800,00	119.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	43.500,00	45.500,00	45.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	529.972,52	1.500.000,00	703.527,48
Totale Istruzione e diritto allo studio	708.872,52	1.680.900,00	898.427,48
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	20.020,00	24.020,00	33.020,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.700,00	6.700,00	6.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.720,00	30.720,00	39.720,00

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	6.500,00	6.500,00	8.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.000,00	14.600,00	20.000,00
<i>Interessi passivi</i>	5.809,81	5.048,72	4.263,92
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	170.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.309,81	196.148,72	32.763,92

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.500,00	3.500,00	11.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.000,00	17.000,00	22.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	20.500,00	20.500,00	33.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	514.300,00	327.500,00	14.300,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	514.300,00	327.500,00	14.300,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	270.872,30	270.872,30	276.872,30
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.590,44	11.590,44	13.644,18
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	1.150.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	282.462,74	1.432.462,74	290.516,48

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	73.500,00	63.500,00	69.500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	209.500,00	917.000,00	17.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	333.000,00	1.033.500,00	139.500,00

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	49.800,00	49.800,00	49.800,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.300,00	3.300,00	3.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	230.382,00	230.382,00	234.382,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	757.780,60	757.780,60	766.280,60
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	280.000,00	30.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.076.762,60	1.326.762,60	1.089.262,60

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	25.500,00	25.500,00	32.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	75.500,00	25.500,00	32.000,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	46.600,00	38.000,00	38.000,00
Totale Fondi e accantonamenti	46.600,00	38.000,00	38.000,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	99.564,89	103.994,21	26.383,30
Totale Debito pubblico	99.564,89	103.994,21	26.383,30
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.384.470,74	7.881.470,74	3.569.998,22

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE IN TUTTO O IN PARTE

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	STANZIAMENTO INIZIALE	CAP.	DA LIQUIDARE AL 31/12/2017	LIQUIDATO AL 31/12/2017	FONDI DI FINANZIAMENTO
Interventi di potenziamento struttura comunale chiosco pineta	€ 169.205,61	31500.0	€ 84.403,37	€ 84.802,24	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
TOTALE GENERALE	€ 169.205,61		€ 84.403,37	€ 84.802,24	

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018/2020

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 10.10.2017 è stato approvato lo schema del Programma triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2018/2020 e quello annuale 2018 ai sensi D.LGS N. 50/2016, ART. 21, e del Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del programma di mandato, rivolge l'attenzione sulla valorizzazione del proprio patrimonio esistente e alla ricerca attiva di finanziamenti per effettuare gli interventi. Vengono altresì programmate risorse comunali per far fronte ai diversi interventi utili alla collettività. Gli interventi rilevanti per l'amministrazione sono quelli che rispondono alle esigenze della popolazione e cercando di adeguare e valorizzare gli immobili già in possesso dell'Ente.

Di seguito vengono riportati i lavori inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche:

Comune di ESCALAPLANO Provincia (CA)
--

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Missioni di bilancio

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Edifici - Riqualificazione immobili comunali	0,00	150.000,00	0,00
Energia - Riqualificazione energetica	0,00	300.000,00	0,00
Totale	0,00	450.000,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio			
Scuola - Iscol@ asse I	489.972,52	1.500.000,00	703.527,48
Totale	489.972,52	1.500.000,00	703.527,48
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Sport - Campo sportivo completamente	0,00	170.000,00	0,00
Totale	0,00	170.000,00	0,00
07 - Turismo			
Edifici - P.I. Centro matrice	110.000,00	0,00	0,00
Totale	110.000,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Piazze - Parcheggi centro storico	112.500,00	0,00	0,00
Totale	112.500,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Amb. - Assetto idrogeologico	0,00	500.000,00	0,00
Amb. - Consolidamento abitato	0,00	325.000,00	0,00
Amb. - Valorizzazione foreste	0,00	900.000,00	0,00
Parchi - Pineta	0,00	250.000,00	0,00
Totale	0,00	1.975.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Viab. - Completamento strada Funtana	0,00	600.000,00	0,00
Viab. - Viabilità e sottoservizi	0,00	300.000,00	0,00
Viab. - Viabilità rurale	192.500,00	0,00	0,00
Totale	192.500,00	900.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Edifici - Cimitero	0,00	280.000,00	0,00
Totale	0,00	280.000,00	0,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ESCALAPLANO (CA)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Ammine (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (6)
1	A0509E09-4040001	20	111	018		04	A0509	Lavori di recupero primario degli edifici e/o al completamento delle opere pubbliche inserite nei programmi integrati o nei piani di riqualificazione urbana già oggetto di finanziamento della L.R. n. 29/1998Edifici	1	84.433,54	0,00	0,00	84.433,54	N	0,00	
2	A0509E09-4030002	20	111	018		03	A0509	Programma integrato di recupero primario edifici pubblici e privati all'interno del centro matrice del comune di Escalaplano - L.R. 29/98 annualità 2015	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	45.000,00	01
3	A0508E15-9010003	20	111	018		01	A0508	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Intervento in asse I "scuole del nuovo millennio". Realizzazione del Polo scolastico di Escalaplano	1	489.972,52	1.500.000,00	703.527,48	2.693.500,00	N	0,00	
4	A0101C05-6040004	20	111	018		04	A0101	Sistemazione e riqualificazione spazi e opere pubbliche	2	112.500,00	0,00	0,00	112.500,00	N	0,00	
5	A0101R04-5040005	20	111	018		04	A0101	Interventi di miglioramento viabilità rurali	2	192.500,00	0,00	0,00	192.500,00	N	0,00	
6	A0205M03-9010006	20	111	018		01	A0205	Sistemazione assetto idrogeologico del territorio comunale	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
7	A0205C02-3010007	20	111	018		01	A0205	Opere di consolidamento e messa in sicurezza	1	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	N	0,00	
8	A02N1O0-41030008	20	111	018		03	A0299	Recupero e valorizzazione ambientale, naturalistica ed economico-produttiva del bosco ceduo siti in località Perda Longa e Zimbinì	1	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
9	A0690E08-3070009	20	111	018		07	A0690	Completamento e messa in sicurezza Cimitero	1	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
10	A0509E09-7040010	20	111	018		04	A0509	Elinterventi di efficientamento energeticoedifici pubblici - POR FESR Sardegna 2014-2020, asse prioritario IV.	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
11	A0509E16-4040011	20	111	018		04	A0509	Sistemazione e riqualificazione immobili comunali	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
12	A0508E16-1040012	20	111	018		04	A0508	Riqualificazione energetica edifici comunali	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
13	A02N1O9-99010013	20	111	018		01	A0299	Valorizzazione Parco urbano Pineta	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
14	A0101R04-5010014	20	111	018		01	A0101	Opere di completamento viabilità urbana e sottoservizi	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
15	A0512C00-9040015	20	111	018		04	A0512	Completamento interventi campo sportivo	2	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
16	A0101R05-0040016	20	111	018		04	A0101	Completamento e messa in sicurezza strada collegamento abitato Funtana-S'Arcu Mereu-Circonvallazione S.P. 115	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
TOTALE										989.406,06	5.575.000,00	703.527,48	7.267.933,54		45.000,00	

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ESCALAPLANO (CA)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	783.000,00	5.415.000,00	603.527,48	6.801.527,48
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	161.406,06	160.000,00	100.000,00	421.406,06
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	989.406,06	5.575.000,00	703.527,48	7.267.933,54

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La dotazione organica del Comune di Escalaplano è stata rideterminata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05.08.2015.

Sulla base delle seguenti considerazioni:

- la vigente normativa impone limiti stringenti per le spese di personale e pone come obiettivo la riduzione della stessa negli anni;
- la riduzione della spesa del personale è assicurata dall'ente con la rideterminazione della dotazione organica effettuata con deliberazione G.C. n. 49 del 01.07.2013;
- si rendeva necessario sopprimere la figura di n. 1 "Istruttore agente P.L.", posto vacante, e figura professionale a supporto dell'Unione dei Comuni del Gerrei, in cui presta servizio già n. 1 unità in ruolo nel Comune di Escalaplano; la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Gerrei, giusta convenzione stipulata tra i rappresentanti legali degli enti aderenti in data 25.02.2013, e il servizio è svolto in maniera puntuale, efficace ed efficiente dal corpo di polizia locale dell'Unione su tutto il territorio degli enti aderenti alla stessa;
- in base alla suddetta convenzione il comune di Escalaplano metteva a disposizione dell'Unione n. 2 unità di personale a tempo pieno, mentre gli altri enti assegnavano n. 1 unità (a tempo pieno e a tempo parziale 50%);
- sulla base delle esigenze dell'ente e delle problematiche esposte nella relazione stilata da parte del Responsabile del servizio tecnico, si rendeva necessario variare il profilo previsto in dotazione organica di "Istruttore Agente P.L.", cat. C, con quello meglio rispondente ai bisogni dell'ente di "Istruttore Tecnico", cat. C;
- la sostituzione della figura professionale risponde alle esigenze dell'Ente e al migliore impiego delle risorse umane all'interno dell'organizzazione;
- nel rispetto della normativa vigente si intende porre in essere la migliore collocazione del personale per una migliore erogazione dei servizi ai cittadini;
- la normativa sempre più complessa in materia di appalti e governo del territorio pone l'esigenza di dotarsi di idonee figure professionali per seguire le pratiche dell'ufficio tecnico;
- inoltre l'attuale contesto economico e finanziario pone l'esigenza di sopperire ulteriori e diversificate forme di finanziamento (come quelli europei) soprattutto per il finanziamento di investimenti utili allo sviluppo socio-economico del territorio; obiettivo che può essere raggiunto solo con l'ausilio di figure professionali adeguate al dinamismo normativo che si presenta attualmente;
- la cogenza delle norme in materia di associazionismo delle funzioni fondamentali e non degli enti locali, rappresentate in misura maggiore da profili tecnici (si pensi al catasto, protezione civile, pianificazione urbanistica ed edilizia, centrale unica di committenza per i lavori), e il fatto che le Unioni dei Comuni scontano una disciplina particolare con la normativa regionale in materia di personale, portano alla ragionevole considerazione che occorre dotarsi di una figura professionale in grado di soddisfare tali esigenze;
- lo stato di grave carenza di personale all'interno del Servizio Tecnico veniva già dichiarato nell'anno 2014 con la deliberazione G.C. n. 23 del 26/03/2014 avente ad oggetto "art. 1 comma 557 della l. 311/2004 – utilizzazione del geometra dipendente del Comune di Muravera presso questo ente per esigenze straordinarie presso l'ufficio tecnico comunale.", in rapporto alla mole di lavoro da portare avanti a seguito di eventi eccezionali, che hanno comportato un aggravio non sostenibile del carico di lavoro in capo al personale tecnico comunale; ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. 165/2001, si è proceduto alla rivisitazione dell'organizzazione dell'Ente al fine di renderla più rispondente alle mutate esigenze manifestatesi e come di seguito riassunta:

- SOPPRESSIONE n. 1 figura professionale di "Istruttore Agente P.L.", cat. C;
- ISTITUZIONE n. 1 figura professionale di "Istruttore tecnico", cat. C;

Pertanto la dotazione organica del Comune di Escalaplano risulta di seguito esposta:

**DOTAZIONE ORGANICA
E
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE 2018/2020**

CATEGORIA	PROFILO	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI AL 01.01.2018	POSTI VACANTI
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO			
	1) CONTABILE	1	1	0
	2) AMMINISTRATIVO	1	1	0
	3) SOCIO EDUCATIVO	1	1	0
	4) TECNICO	1	1	0
C	ISTRUTTORE			
	1) TECNICO	2	2	0
	2) TECNICO A TEMPO PARZIALE 32,80%	1	0	1
	2) AMMINISTRATIVO-CONTABILE	4	4	0
	3) AMMINISTRATIVO-CONTABILE A TEMPO PARZIALE 50%	1	1	0
C	ISTRUTTORE 1) AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1	0
B3	COLLABORATORE 1) AMMINISTRATIVO	2	2	0
B	ESECUTORE 1) TECNICO SPECIALIZZATO	1	1	0
B	ESECUTORE 1) SCOLASTICO AMM.VO SPECIALIZZATO	1	1	0
TOTALI		17	16	1

⊕ **DOTAZIONE ORGANICA AL 01.01.2018**

Servizio	Ufficio	Profilo	Categoria	Posti coperti	Posti vacanti
AMMINISTRATIVO	Amministrativo	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	0
AMMINISTRATIVO	Amministrativo	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
AMMINISTRATIVO	Amministrativo Servizi demografici	Collaboratore Amministrativo	B3	1	0
AMMINISTRATIVO	Servizi demografici	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO AMMINISTRATIVO				4	0
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale	Istruttore Direttivo Socio Educativo	D	1	0
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale	Istruttore Amministrativo contabile	C 50%	1	0
SOCIO EDUCATIVO	Socio Assistenziale Scolastico	Esecutore scolastico specializzato	B	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO				3	0
FINANZIARIO	Ragioneria	Istruttore Direttivo	D	1	0
FINANZIARIO	Rag./Economato	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
FINANZIARIO	Rag./Tributi	Istruttore Amministrativo contabile	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO FINANZIARIO				3	0
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Istruttore Direttivo	D	1	0
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Istruttore Tecnico	C	3	1
TECNICO	Urbanistica e LL.PP.	Collaboratore Amministrativo	B3	1	0
TECNICO	Manutenzioni	Esecutore tecnico Specializzato	B	1	0
POLIZIA LOCALE (distacco Unione Comuni Gerrei)	Polizia Urbana e Rur.	Istruttore Agente Polizia Locale	C	1	0
TOTALE POSTI SERVIZIO TECNICO				7	1
TOTALE POSTI DOTAZIONE ORGANICA				17	1

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 16.10.2017 che individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

ANALISI DEI BENI PATRIMONIALI

**Comune di Escalaplano (CA)
Servizio Tecnico**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
(Ai sensi dell'art. 58, comma 1, D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 06,08,2008 n. 133)

**Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali
suscettibili di alienazione:**

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	2		113.295	Agricolo - Pascolo
2	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	22		13.530	Agricolo - Pascolo
3	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	23		1.019.131	Agricolo - Pascolo
4	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	25		634	Agricolo - Pascolo
5	Terreno agricolo	loc. Buddidacqua	Terreno	2	6 parte		210.000	Agricolo - Pascolo
6	Terreno agricolo	Loc. Masone ierru	Terreno	3	43		20.530	Agricolo - Pascolo
7	Terreno agricolo	Loc. Sedda sa spina	Terreno	5	91 parte		584.052	Agricolo - Pascolo
8	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	92		157	Stalla
9	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	93		156	Stalla
10	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	94		160	Stalla
11	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	95		155	Stalla
12	Terreno agricolo	Loc. Buttau e Illixinada	Terreno	7	19		159.600	Agricolo - Pascolo
13	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	11		34.445	Area PIP non urbanizzata
14	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	20		41.285	Area PIP non urbanizzata
15	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	78		36.425	Area PIP non urbanizzata
16	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	110		50.000	Area PIP non urbanizzata
17	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	112		50.729	Area PIP non urbanizzata
18	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	143		1.848	Lotto edificabile area PIP
19	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	144		1.722	Lotto edificabile area PIP
20	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	145		1.599	Lotto edificabile area PIP
21	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	146		1.578	Lotto edificabile area PIP
22	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	147		1.735	Lotto edificabile area PIP
23	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	148		1.745	Lotto edificabile area PIP
24	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	150		3.473	Lotto edificabile area PIP
25	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	151		1.735	Lotto edificabile area PIP
26	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	152		3.473	Lotto edificabile area PIP
27	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	153		1.734	Lotto edificabile area PIP
28	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	154		1.712	Lotto edificabile area PIP
29	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	155		1.718	Lotto edificabile area PIP
30	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	156		1.712	Lotto edificabile area PIP
31	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	157		1.772	Lotto edificabile area PIP
32	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	158		2.267	Lotto edificabile area PIP
33	Area P.I.P.	Sa perda murra	Terreno	8	163		10.388	Lotto edificabile area PIP

34	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	164		73.973	Area PIP parzialmente urbanizzata
35	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	166		6.271	Area libera P.I.P.
36	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	188		86.617	Area PIP non urbanizzata
37	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	193		753	Area libera P.I.P.
38	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	1		184.675	Agricolo - Pascolo
39	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	6		407.850	Agricolo - Pascolo
40	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	14		238.020	Agricolo - Pascolo
41	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	64		80.865	Agricolo - Pascolo
42	Terreno agricolo	Loc. Pranu Cabiddu	Terreno	14	38		312.590	Agricolo - Pascolo
43	Terreno	Loc. Pira de billoi	Terreno	20	565		25	Reliquato stradale
44	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	1	41	Residenziale
45	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	2	41	Residenziale
46	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	3	45	Residenziale
47	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	4	45	Residenziale
48	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	1	41	Residenziale
49	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	2	41	Residenziale
50	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	3	45	Residenziale
51	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	4	45	Residenziale
52	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	1	41	Residenziale
53	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	2	41	Residenziale
54	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	3	45	Residenziale
55	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	4	45	Residenziale
56	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	58		1.245	Alveo rio stanali
57	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	61		7.430	Alveo rio stanali
58	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	13		180	Incolto occupato dal Rio Callioi
59	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	14		95	Incolto occupato dal Rio Callioi
60	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	15		3.130	Incolto occupato dal Rio Callioi
61	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	24	2		595	Incolto incluso nel Rio strada Atzinnuri
62	Terreno agricolo	Loc. Pirastu erettu	Terreno	27	14		46.625	Agricolo - Pascolo
63	Terreno agricolo	Loc. Su Cuguddu	Terreno	32	21		435.810	Agricolo - Pascolo
64	Terreno agricolo	Loc. Corti margiani	Terreno	35	1		2.895	Reliquato stradale
65	Terreno agricolo	Loc. Corti margiani	Terreno	35	3		1.935	Reliquato stradale
66	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	12		252	Reliquato stradale
67	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	144		14	Reliquato stradale
68	Terreno agricolo	Loc. Funtanedda	Terreno	35	145		834	Reliquato stradale
69	Terreno agricolo	Loc. Antoni Ghiani	Terreno	43	4		439.190	Agricolo - Pascolo
70	Terreno agricolo	Lloc. Su casteddu	Terreno	43	44		383.775	Agricolo - Pascolo
71	Terreno agricolo	Loc. Su cadiraiu	Terreno	43	65		122.660	Agricolo - Pascolo
72	Terreno agricolo	Loc. Su cadiraiu	Terreno	43	77		61.261	Agricolo - Pascolo

**Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali
suscettibili ad essere ceduti in locazione o in altra forma di gestione:**

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	3		427.350	Foresta
2	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	4		89.630	Foresta
3	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	7		124.300	Foresta
4	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	8		166.895	Foresta
5	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	16		192.230	Foresta
6	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	12		144.150	Foresta
7	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	13		152.010	Foresta
8	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	30		98.555	Foresta
9	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	65		47.130	Foresta
10	Stazione di rilancio	Loc. Sclamoris	Struttura	6	145		438	Stazione rilancio acqua potabile
11	Fabbricato multiutenza	Area PIP	Struttura	8	158		1.000	Capannone per attività produttive
12	Locale cloratore rete idrica area P.I.P.	Loc. Bruncu S'arruda	Struttura	8	189		16	Cabina rete idrica P.I.P.
13	Terreno	Sa perda murra	proprietà	8	190		6.682	Depuratore P.I.P.
14	Locale depuratore area P.I.P.	Loc. Murtas	Struttura	8	191		27	Depuratore P.I.P.
15	Eccentro comunale	Loc. Murtas	Fabbricato	8	192		1.398	Box ufficio eccentro
16	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	13		86.245	Sughereta
17	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	75		710	Sughereta
18	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	76		2.271	Sughereta
19	Chiosco area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	77		42	Chiosco
20	Locale pompe area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	78		9	Locale pompe
21	Bagni pubblici area laghetto	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	90		32	Bagni pubblici
22	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	91		272.212	Sughereta
23	Portale di accesso al parco is pranus	Loc. Is Pranus	Struttura	12	92		153	Struttura ricettiva
24	Terreno	Loc. Is Pranus	Foresta	12	93		900.335	Sughereta
25	Maneggio	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	88-89		314	Maneggio
26	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	82		3.414	Area di rispetto pozzo
27	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	84		1.806	Area di rispetto pozzo
28	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	16	2		22.715	Sughereta
29	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	2		5.575	Sughereta
30	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	47		14.114	Parco giochi pineta
31	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	94		12.497	Parco giochi pineta
32	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	95		473	Parco giochi pineta
33	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	144		6.015	Parco giochi pineta
34	Centro diurno anziani	Corso Sardegna	Fabbricato	20	256	7	855	Centro sociale
35	Caserma Carabinieri	Via don Nieddu	Fabbricato	20	999			Caserma Carabinieri e alloggi
36	Casa custode scuole medie	Via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	1001	2		Casa custode
37	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	1563 parte		131.795	Sughereta
38	Campo sportivo	Loc. Is Pranus	Area attrezzata	20	1563 parte		12.463	Campo sportivo

39	Spogliatoi gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	1	421	Gradinate e spogliatoi
40	Spogliatoi Gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	2		Piano intermedio gradinate in corso di costruzione
41	Spogliatoi campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1565		194	Spogliatoi
42	Deposito acqua	Via Puccini	Struttura	21	93		645	Deposito acqua
43	Biblioteca	Via San Sebastiano	Fabbricato	21	826	1	799	Biblioteca comunale
44	Casa Furcas	Corso sardegna	Fabbricato	25	372		152	Fabbricato In corso di ristrutturazione
45	Monte granatico	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	754		232	Monte granatico
46	Ex farmacia	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	785		138	Sede Associazioni
47	Mattatoio comuale	Via Flumendosa	Struttura	25	2467		431	Mattatoio
48	Ex municipio	Corso Sardegna	Fabbricato	25	2657	1	611	Sede Associazioni
49	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	17		13.255	Agricolo - Pascolo
50	Chiosco area Fossada	Loc. Pranu Fossada	Struttura	29	98		72	Chiosco
51	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	99		169.283	Agricolo - Pascolo
52	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	b		1.160	Sorgente Fossada
53	Depuratore	Loc. Gea Milano	Struttura	35	250		5.000	Depuratore
54	Chiosco area San Salvatore	Loc. San Salvatore	Fabbricato	40	72			Chiosco
55	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	1	84	Spazi pubblici
56	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	2	2,5 vani	Deposito
57	Terreno	Via Speranza	Terreno	25	3423		120	Spazi Pubblici
58	Terreno	Via Eleonora d'Arborea	Terreno	25	2959		295	Spazi Pubblici

TERRENI E FABBRICATI NON ALIENABILI

n.	Descrizione	ubicazione	natura del bene	Foglio	Partic	Sub	Superficie mq	DESTINAZIONE D'USO
1	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	135	mq 1927		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
2	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	257	mq 329		ceduto da lottizzazione Is Argiolas area servizi
3	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	335	mq 39		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
4	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	339	mq 40		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
5	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	689	mq 432		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
6	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	690	mq 1571		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
7	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	742	mq 432		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
8	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	744	mq 231		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
9	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	747	mq 25		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
10	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	750	mq 393		ceduto da lottizzazione Is Argiolas area svizi
11	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	751	mq 11		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
12	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	752	mq 27		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
13	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	753	mq 31		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
14	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	755	mq 148		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
15	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	761	mq 205		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
16	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	762	mq 26		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
17	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	781	mq 22		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
18	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	784	mq 38		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
19	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	786	mq 1		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
20	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	789	mq 185		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
21	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	793	mq 10		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
22	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	794	mq 26		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
23	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	795	mq 12		ceduto da lottizzazione Is Argiolas viabilità
24	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	833	mq 160		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
25	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	835	mq 27		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
26	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	836	mq 26		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
27	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	837	mq 76		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
28	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	840	mq 129		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità

29	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	841	mq 20		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
30	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	845	mq 79		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
31	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	846	mq 25		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
32	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	847	mq 36		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
33	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	849	mq 36		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
34	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	852	mq 351		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
35	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	855	mq 45		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
36	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	859	mq 7		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
37	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	861	mq 70		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
38	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	862	mq 21		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
39	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	865	mq 79		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
40	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	869	mq 160		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
41	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	871	mq 48		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
42	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	875	mq 76		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
43	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	880	mq 430		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
44	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	885	mq 144		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
45	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	887	mq 6		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
46	Terreno	loc Serra Bois	proprietà	20	892	mq 6		ceduto da lottizzazione Serra Bois viabilità
47	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	162	mq 183		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
48	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	171	mq 222		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
49	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	28	mq 215		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
50	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	30	mq 997		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
51	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	594	mq 49		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
52	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	606	mq 13		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
53	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	618	mq 28		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
54	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	623	mq 37		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
55	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	625	mq 152		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
56	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	626	mq 274		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
57	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	634	mq 280		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
58	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	635	mq 194		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
59	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	637	mq 2		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità

60	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	639	mq 136		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
61	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	644	mq 28		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
62	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	648	mq 351		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
63	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	655	mq 174		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
64	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	666	mq 296		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
65	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	686	mq		ceduto da lottizzazione S'Arenas servizi
66	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	24	mq		ceduto da lottizzazione S'Arenas servizi
67	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	667	mq 1181		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
68	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	687	mq 1179		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
69	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	695	mq 24		ceduto da lottizzazione S'Arenas viabilità
70	Terreno	loc. S'arena	proprietà	21	699	mq 345		ceduto da lottizzazione S'Arenas area servizi
71	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	694			Area servizi
72	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	696			Area servizi
73	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	797			Area servizi
74	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	801			Area servizi
75	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	802			Area servizi
76	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	803			Area servizi
77	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	804			Area servizi
78	Terreno	loc. Is Argiolas	proprietà	20	806			Area servizi
79	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	853			Area servizi
80	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	876			Area servizi
81	Nuova casa comunale	via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	997		2.316,00	municipio
82	Terreno	loc Serra Bois	Area zona C	20	1000			Area servizi
83	Scuole medie	via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	1001	1		scuole
84	Cimitero	corso Sardegna		21	A			cimitero
85	Terreno	loc. S'arena	Area zona C	21	24			Area servizi
86	Terreno	loc. S'arena	Area	21	686			Area servizi
87	Scuola elementare e materna	corso Sardegna	Fabbricato	25	2113	1	2.522,00	scuola elementare e materna

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 65, comma 4, del Disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" richiede, a decorrere dal 2017, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, alle Città metropolitane, alle Province ed ai Comuni, di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica mediante il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 9, della Legge n. 243/12 e quindi, in attuazione al principio del "Pareggio di bilancio"

In attuazione del 6° comma dell'art. 81 della Costituzione, è stata promulgata la legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, della stessa legge 243, le disposizioni attinenti agli enti locali entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

La nuova disciplina del "pareggio di bilancio" è volta ad assicurare il concorso degli enti locali alla riduzione del debito pubblico.

Pertanto, anche il Comune di Escalaplano concorre:

- ad assicurare l'equilibrio dei bilanci (articolo 3 della legge 243);
- ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico (articolo 4 della legge 243).

Già a partire dall'anno 2106 l'art.1 comma 710 della legge 28.12.2015 nr.208 prevedeva che gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e limitatamente al solo anno di competenza 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

In ordine alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali la stessa legge di stabilità anno 2016 comporta la cessazione delle modalità vigenti alla data del 31.12.2014 per effetto dell'abrogazione dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015.

